

IL LIBRO Evento dell'associazione "Maria Cristina di Savoia" Alla (ri)scoperta di Federico II imperatore illuminato

di ENRICA RIERA

SI intitola "Federico II di Svevia. Regnante illuminato" il libro, finanziato dalla Fondazione Carical e pubblicato da Rubbettino, tramite la cui presentazione si è idealmente chiuso l'anno sociale 2018-2019 del Convegno di Cultura Maria Cristina di Savoia. «Un arco temporale - spiega Angela Gatto, presidente dell'associazione, nonché sua delegata regionale e consigliera nazionale - caratterizzata da tavole rotonde, spettacoli e dibattiti di vario tipo sulla figura di Federico II, che abbiamo voluto ricordare anche in vista di quelli che sarebbero stati gli 800 anni della Cattedrale di Cosenza».

Dunque, all'interno del volume, illustrato nel dettaglio al pubblico sabato scorso al Parco degli Enotri di Mendicino, sono racchiusi tutti gli interventi di chi, appunto nel corso dell'anno sociale, ha dato il suo personale contributo alla conoscenza e all'approfondimento della figura dell'imperatore.

«Il libro, curato dallo storico Eugenio De Rose - continua Gatto -, arriva al culmine di un percorso che è stato appassionante, attraverso il quale abbiamo riacquisito la bellezza in tutte le

sue forme e soprattutto che ci ha fatto sentire fortemente la vicinanza dell'intero territorio».

Partecipatissimi, di fatti, gli appuntamenti organizzati dalle "Marie Cristine" che, come missione principale, hanno quella di promuovere la cultura, pure avvicinandovi le giovani generazioni: dal gran galà tenutosi al teatro Rendano per raccogliere fondi da utilizzare al fine di traslare il sarcofago di Enrico VIII all'interno del Duomo, all'ideazione da parte della nutrizionista Luisa Addante del "cioccolatino Federico", fino alla proiezione di un video sulle ultime ore del regnante con le musiche dei Pink Floyd realizzate sempre da De Rose. Gli eventi federiciani, tra i cui partner si menzionano Regione Calabria, Provincia e

Comune di Cosenza e il Quotidiano del Sud, hanno insomma richiamato a sé l'intera comunità. «L'associazione - prosegue Angela Gatto - andrà avanti, continuando a organizzare appuntamenti di questo tipo e su altri temi, ma io non sarò più alla presidenza per scadenza del mio secondo mandato. Questo è pertanto - conclude - anche l'ultima iniziativa che mi vede come guida; a giugno si festeggerà ufficialmente e sarò lieta di passare il testimone a Maria Pia Galasso».

Ma torniamo al libro (al suo interno la prefazione del presidente della Fondazione Carical Luigi Morrone, l'introduzione di Angela Gatto e i contributi di Attilio Vaccaro, Benedetto Clausi, Eugenio De Rose, Mariarosaria Salerno, Mario Bozzo, Mario Pagano, Pietro De Leo, Roberto Pititto, Nedim R. Vlora). A presentarlo al folto pubblico accorso, oltre al presidente Gatto, pure il curatore Eu-

genio De Rose. «Si tratta di un volume che prende in considerazione diverse

sfaccettature di Federico II - sottolinea lo storico -, io ad esempio ho approfondito la morte del sovrano; un sovrano che ha sempre creduto agli astrologi e a cui l'indovino Michele Scoto predisse appunto una morte tra i fiori, morivo per cui Federico non visitò mai Firenze, l'antica Florentia, o altri luoghi che i fiori richiamassero. È suffragato da fonti storiche però - termina - che il regnante morirà dopo una battuta di caccia proprio nella località di Castel Fiorentino». È infine intervenuto anche il già presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo: «La Maria Cristina di Savoia promuove la cultura in città e affinché una comunità cresca sotto questo punto di vista c'è bisogno che le istituzioni preposte si rimbocchino le maniche e si aprano al territorio e, ancora, che pure gli enti privati investano tempo, passione e disponibilità economica allo scopo. Noi, come Fondazione, lo stiamo facendo e questo libro ne è il segno tangibile». L'evento, moderato dalla socia dell'associazione Tiziana Pulice, si è concluso con lo spettacolo ideato dal medico e storico Roberto Pititto sui sogni e gli amori di Federico II di Svevia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Un momento della presentazione